

# Calvisano-Viadana, la sfida a distanza prosegue ancora

**Il club giallonero ha presentato un'istanza su 2 episodi accaduti allo Zaffanella**

**CALVISANO.** Calvisano - Viadana, in attesa della semifinale di ritorno (sabato alle 16), la sfida continua a distanza. Dopo il ricorso della società mantovana per la sostituzione temporanea di Paz (trauma cranico, secondo il referto arbitrale, infortunio al ginocchio, «mascherato» da trauma cranico per poter rientrare in campo dopo la fasciatura, secondo quelli del Viadana), stavolta tocca al Calvisano far ricorso agli avvocati.

Il club giallonero ha presentato un'istanza relativa a due episodi accaduti allo Zaffanella. Il primo riguarda un placcaggio pericoloso di Brex su Alberto Chiesa, il secondo un pugno del tallonatore Scalvi a Cavalieri. Entrambe le azioni sono state oggetto di verifica sul campo da parte del giudice addetto alla moviola.

Nel primo dei due incidenti l'arbitro ha poi optato per il cartellino giallo nei confronti del giocatore del Viadana, in occasione del secondo fallo, Vivarini ha dato semplicemente calcio di punizione a favore del Calvisa-

no. «Per me le partite si chiudono al fischio finale - ha commentato il presidente del Patarò Alessandro Vaccari -, ma visto che i nostri avversari non hanno adottato lo stesso tipo di misura, abbiamo deciso di fare ricorso al giudice sportivo per tutelare i nostri giocatori e segnalare due episodi, a nostro parere gravi: il primo (placcaggio all'estremo in aria) poteva avere effetti molto pericolosi. Visto che a Viadana hanno voluto mettere la partita sul binario legale, abbiamo ritenuto anche noi che fosse il caso di tutelare i nostri diritti».

Sulla vicenda Paz, Vaccari è diretto: «Il protocollo è stato introdotto in maniera sperimentale, per la prima volta, in queste semifinali con un unico obiettivo, la tutela del giocatore. Per questo nelle settimane precedenti i play off la federazione ha organizzato un paio di incontri con le quattro squadre interessate per affrontare le eventuali questioni che avrebbero potuto sorgere. Del Viadana non si è mai visto nessuno. Fossero venuti, forse avrebbero avuto un'idea più chiara su come dovevano essere affrontate le cose».

I ricorsi del Calvisano dovrebbero essere presi in considerazione dal giudice sportivo nella giornata di oggi. // G.L.B.

